



## REALIZZAZIONE

**TRA TRONCHI DI BETULLA, GIGANTOGRAFIE, OGGETTI DI DESIGN E SAUNE RILASSANTI, RIAPRE L'HOTEL AQUILA D'ORO: UN LUOGO SOSPESO TRA ATMOSFERE FIABESCHE E CITAZIONI STORICHE. PER UNA SOSTA UNICA E INDIMENTICABILE...**

Laura Verdi

**S**edici le stanze e suite dall'ispirazione letteraria, storica o leggendaria, di quest'Hotel recentemente inaugurato a Trento. Il nuovo Hotel Garni Aquila d'Oro è un quattro stelle a due passi dal Duomo che, dopo una ristrutturazione iniziata a giugno, ha rinnovato, oltre alla struttura anche la filosofia: una filosofia basata sull'Easy Living. Sulla qualità, sulla cura dei dettagli e sull'offerta di calma e relax in pieno centro storico. Tre le junior suite, a tema, con salottino e dotate di ogni comfort, sei le singole, sette le camere doppie, tutte dotate di Tv lcd da 32 pollici, decoder Sky, internet senza fili a 20 mega e sistema audio con dvd e due casse. Al piano terra riapre anche il Golden Eagle street bar e l'interrato diventa sala colazione, pronta a diventare sala da tè e all'occorrenza spazio congressi, dove spicca un pozzo romano originale, illuminato al calare del sole.

### Camere a tema

La particolarità di questo albergo, elegante e curato nei minimi dettagli, è proprio la personalizzazione delle camere, un'intuizione dei committenti/proprietari che hanno voluto uscire dagli standard e dagli schemi fissi degli alberghi a quattro stelle: in fondo, di solito, non c'è differenza tra trovarsi in un hotel di lusso a Roma, a Napoli o a Milano; in questo caso, invece, la differenza c'è, si vede e si sente.

Qui tutto, infatti, è progettato e pensato per stupire. A partire dalle camere, identificate non da un numero ma da un nome evocativo che ruota intorno alla città di Trento, citandone un luogo storico, un parco,





**Stanza Gocciadoro.**  
Prende il nome da un  
parco della città e, per  
questo, è arredata con  
veri tronchi di betulla  
che separano la zona  
giorno dalla zona notte.

*Gocciadoro Room. It  
takes its name from a  
park in the city and, there-  
fore, is decorated with  
real birch trunks that  
separate the day and  
night areas.*

# UN HOTEL DA FAVOLA



**Stanza Bernardo Clesio. All'entrata un pannello in caratteri gotici narra la storia del Concilio e del principe vescovo.**

*Bernardo Clesio Room. At the entrance a panel in Gothic characters narrates the story of the Council of Trent and the prince bishop.*



**Stanza Depero. La riproduzione di un quadro dell'artista futurista, che ritrae Piazza Duomo sovrasta la parete della stanza da letto.**

*Depero Room. The reproduction of a part-coloured picture of the futurist artist who has painted Piazza Duomo to cover the wall of the bedroom.*



un'azienda, un personaggio famoso che di lì passò e lasciò il segno. I proprietari, principali ideatori del concept dell'hotel, hanno suggerito all'architetto quaranta temi da sviluppare, tra i quali i sedici scelti che hanno dato origine alla configurazione delle camere: Dante, Depero, Ferrari (quello delle bollicine), Torre Verde, Le Mura, sono solo alcuni dei suggestivi nomi che hanno suggerito le personalizzazioni, per quanto riguarda lo stile, l'arredo e anche i colori. Nella camera "Dante", per esempio, la testiera del letto simula un libro aperto su cui sono stati riprodotti i versi della Divina Commedia, il pavimento è in cotto, in stile toscano e le tende, di foggia antica, riproducono disegni fiorentini. La camera "Depero", invece, si tinge di rosso con richiamo al colore della bevanda storica prodotta dalla Campari, azienda per cui Depero fu grafico e designer d'elezione e per la quale disegnò la famosa bottiglietta. Sulla testiera del letto spicca un dipinto dell'artista e sui comodini lampade a sospensione Campari Light

di Ingo Maurer. La camera "Le Mura" è formalmente contraddistinta dal muro posto di fronte al letto, realizzato in pietra artificiale, per richiamare le mura antiche di Trento, ancora esistenti. Mura riprodotte anche sulla testiera, rievocate nelle tonalità scure del pavimento, realizzato in listoni in rovere, e richiamate nella foggia medievale delle pesanti tende. La camera "Ferrari" si ispira al celebre spumante prodotto a Trento. I colori dominanti sono il verde, quello della bottiglia, e il crema delle etichette. Il pavimento è in listoni di rovere miele, le tende sono chiare; sulla testiera è stata riprodotta una foto delle cantine e per la camera è stato realizzato un mobile che riporta le etichette del Ferrari.

In un angolo c'è una vasca libera con idromassaggio rivestita in mosaico verde. Da una porta dietro la vasca si accede alla sauna a infrarossi, di cui sono dotati tutti i bagni delle suite, anche questa a mosaico. La camera "Gocciadoro", una delle junior suite più suggestive e particolari, prende il

## Aquila d'Oro Hotel Fornitori

Gestione Generale Progetto  
Progetto architettonico e  
Interior Design

Studio marketing del concept "Easy Living"  
e affiancamento progettuale negli spazi ricettivi  
Illuminazione

Sedie

**Impresa Teamdrei&Tischler**

**Arch. Kofler Martin,  
Gruppo Teamdrei&Tischler**

**Ideaturismo  
Ingo Maurer, Flos, Artemide,  
Foscarini  
Kartell, Chair Contract,  
Mathias, Mobitec**

Accessori e Porcellane  
Mobili  
Ceramiche Pavimenti e Mosaici  
Pavimenti Parquet  
Sanitari  
Rubinetterie  
Accessori bagno  
Pannelli Box Doccia  
Calidarium e Waterparadise  
Porte e Serramenti interni  
Serramenti esterni  
Arredamento tessile  
TV lcd e Monitor

**Villeroy & Boch  
Falegnameria su misura  
Trend, Cotto d'Este, Mirage  
Weizer Parkett  
Duravit, Catalano  
Hansgrohe  
Inda  
3FORM  
Patton Thermae & Pool  
Telser  
TipTop FENSTER  
Inama  
Samsung**



nome da un parco della città e, come in un parco ci sono gli alberi, così nella Gocciadoro ci sono veri tronchi di betulla che separano la zona giorno dalla zona notte. Anche i comodini sono tronchi d'albero tagliati e quadrati e le lampade - prodotte da un'azienda francese - riproducono elementi vegetali. La camera ha un caldarium con lettino per due persone rivestito in mosaico sui toni naturali del marrone chiaro e del marrone scuro. Il "Palazzo del Diavolo" è una singola con letto alla francese, come tutte le singole dell'hotel, studiata sui toni del rosso e del nero. Alle pareti sono state riprodotte, su pannelli in MDF, le fiamme con chiaro riferimento al Principe delle tenebre. Il pavimento è in rovere scuro, le tende nei toni dell'arancio. La doccia in muratura è rivestita di mosaico rosso. La "Tridentum", altra junior suite, ha un letto a baldacchino e il colore scelto è il bianco. Sulla testiera è riprodotta una pianta dell'antica Trento. L'arredamento è in legno laccato bianco, le sedie sono le Ghost di Kartell, leggere e poco impattanti.

Oltre alle sedie, di serie nell'hotel c'è ben poco: è tutto stato studiato su misura, lasciando in particolare alle riproduzioni plottate su pannelli in MDF, che diventano testiera oppure decorazione a parete, il compito di personalizzare le camere.

### Wellness e relax

Particolare attenzione è stata riservata a tutti i bagni delle camere, da quelli delle junior suite a quelli delle singole. Tante piccole SPA in cui è possibile immergersi nel "water paradise", un eden d'acqua con pioggia tropicale, nebbia fredda, aromaterapia e massaggio scozzese caldo o concedersi una sauna a infrarossi. Tutte le docce sono in muratura e rivestite a mosaico nei colori d'ispirazione delle camere.

Le docce sono a trazione con giochi cromatici a soffitto, personalizzabili dal cliente. Le junior suite hanno una sauna riservata da cui si accede diret-



**Stanza Marzola.**  
Gigantografie dei paesaggi che circondano Trento immortalate in questa stanza.

*Marzola Room.*  
Gigantic graphic prints of the landscapes that surround Trento in this room.

tamente, con un lettino per due rivestito in mosaico o in legno.

Uno degli input della committenza è stato quello di riservare pari dignità anche agli spazi più ridotti delle singole. Anche qui le docce sono spaziose, in muratura, rivestite in mosaico, con la particolarità di avere una parete trasparente che diventa divisorio tra zona bagno e zona letto. Il tramezzo è realizzato in doppia lastra di plexiglass nel cui interno sono inseriti elementi della natura, come foglie, bambù, paglia, con un effetto finale di particolare fascino.

I sanitari utilizzati sono di tipo sospeso della serie Starck 3 di Duravit. I lavabi sono tutti in appoggio su mensole in legno create a misura, che si differenziano, a seconda della camera, per dimensione e colore. I lavabi utilizzati sono di Duravit e Catalano.



**Walther e Giovanna**

“Volevamo creare un posto dove fosse piacevole farsi coccolare e dove offrire una notte romantica alle coppie. Per momenti di intimità e benessere da godere senza uscire dalla propria camera d'albergo”. Questo l'intento di Walther Valentini e della sua compagna Giovanna Mosna - l'hotel appartiene alla sua famiglia fin dal 1985 - al timone del nuovo Aquila d'Oro di cui hanno seguito e curato il restauro nei minimi particolari. Vere menti creative del progetto, in cui hanno riversato tutta la loro inventiva e personalità, e in cui hanno creduto fino in fondo. Loro le direttive, i suggerimenti e le “fantasie” che l'architetto Martin Kofler - del Gruppo Teamdrei&Tischler - ha tradotto in realtà, mettendo su carta i sogni di Giovanna e Walther, e concretizzando progettualmente i loro desideri.



L'obiettivo della ristrutturazione è stato quello di trasformare un preesistente albergo a 3 stelle in un 4 stelle. L'intervento è consistito in una integrale ristrutturazione degli interni, comprese le finiture, la rivisitazione degli spazi e dei servizi. Si è cercato comunque di demolire il meno possibile e, in quest'ottica, sono stati mantenuti i solai con le altezze interpianto autentiche. Il lotto originale era diviso in due, con il bar e l'albergo, uniti successivamente con il progetto di ristrutturazione. I sette piani fuori terra sono collegati da un ascensore che scende fino al piano interrato, scavato per l'alloggiamento del vano. Nel piano interrato, che ospitava una cucina e un deposito, è stata spostata la sala colazioni, in precedenza collocata all'ultimo piano, rivestita con una volta a botte in mattoni a vista originale. Al suo interno c'è un antico pozzo romano, valorizzato da uno scenario di luci dinamiche. La scala di accesso all'interrato è stata rifatta completamente e spostata dalla sua posizione iniziale, per garantire il rispetto delle normative di sicurezza. È stata invece mantenuta la scala di collegamento tra i piani, al centro del lotto, in pietra e con parapetto in ferro battuto che prende luce da un lucernario del sesto piano. La superficie in pianta dell'albergo è di circa 140 mq con la scala in posizione centrale. L'alber-

go preesistente aveva un numero maggiore di camere, ridotte a 16 per poterne aumentare le dimensioni. I muri divisorii interni sono stati tutti realizzati in cartongesso, con inserito materiale fonoisolante per garantire privacy e il rispetto normativo. Inoltre la soluzione a secco ha permesso di velocizzare le tempistiche di cantiere. Tutte le camere sono climatizzate con il passaggio degli impianti a soffitto. L'edificio, in Via Belenzani, nel centro storico di Trento, ha mantenuto colori che ben si integrano con il nucleo antico della città rispettando la pre-esistenza: il bianco per i serramenti in legno esterni e una colorazione pesca per gli intonaci.



**Letto a baldacchino e riproduzione della pianta della Trento romana, in questa stanza.**

*Canopy beds and reproductions of Roman Trento maps characterise this room.*

## A fairytale hotel...

### ENGLISH TEXT

Sixteen rooms and suites inspired by literature, history or legend in this recently inaugurated hotel in Trento. The new Hotel Gami Aquila d'Oro is a four star location near the Duomo, which, after a refurbishment started in June, has renovated not only the structure but also the philosophy: a philosophy based on Easy Living.

**Themed rooms**

The speciality of this hotel, elegant and carefully designed down to the last detail, is the personalisation of the rooms, following an intuitive idea on behalf of the proprietors who wanted to free themselves from the standard and fixed concepts of a four star hotel. Starting from the rooms, identified not by number but by an evocative name sourced from the actual city of Trento. The proprietors, the experts behind this new hotel concept, gave the architect forty themes to choose from, sixteen of which were chosen: in the “Dante” room, for example, the bed head is like an open

book on which some verses of the Divine Comedy are reproduced. The “Depero” room instead is painted red, in honour of the historical beverage of Campari, company for which Depero was graphic expert and designer. The wall in front of the bed made in artificial stone distinguishes “Le Mura”, bringing to mind the ancient, yet still existing, walls of Trento. The “Ferrari” room is inspired by the famous sparkling wine produced in Trento. The dominant colours are the bottle green and cream of the labels. “Gocciadoro” is one of the more special and evocative junior suites taking its name from one of the city parks. Real trunks of birch separate the day and night areas. The “Tridentum”, junior suite has a canopy bed with a reproduction of a map of ancient Trento on the bed head.

**Wellness and relax**

Special attention has been paid to all the bathrooms, from junior suite to single rooms. Lots of

small spas, in which it is possible to emerge oneself in a “water paradise”, a water Eden with tropical rain, cool mist, aromatherapy plus hot and cold “Scottish” massages or treat oneself to an infrared sauna.

**The refurbishment**

The aim of the refurbishment was to upgrade a pre-existing 3 star hotel into a 4 star premises. The intervention consisted of a complete internal restoration, including fittings, and the redesigning of space and services. As little as possible was demolished and the original floors where the original heights between them were conserved.

The surface area of the hotel floor plan is approximately 140 sq. m. with the staircase in central position.

The pre-existing hotel had a larger number of rooms, now reduced to 16 to allow for an increase in dimensions.